



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"

COMO Via Milano, 182 -Tel. 031/2765511

COMO Via Scalabrini, 3 - Tel. 031/525318

APPIANO GENTILE Via C.Ferrario, 13 - Tel. 031/934773

e-mail: info@istitutopessina.edu.it - <http://www.istitutopessina.edu.it>

Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



Prot. n. 0007481/IV.1

Al Collegio dei Docenti
Alla commissione POF
Al DSGA
Al personale ATA
All'albo online
p.c. al Consiglio d'istituto
p.c. agli Enti territoriali locali
p.c. alla componente Genitori dell'
Istituzione scolastica
p.c. agli alunni

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO **A.S. 2021- 2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art. 25 del precitato decreto che riconosce al Dirigente Scolastico "*autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane*"

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il PTOF 2019/2022;

PRESO ATTO delle risultanze emerse dai processi di Autovalutazione di Istituto;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

VISTO il Piano Scuola 2021-2022 "*Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*" (prot. 257 del 06.08.2021);

VISTO il Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021, convertito nella legge 133/2021

VISTO il Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (M.I prot. n. 21 del 14.08.2021);

VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 122;

VISTO il D.M. 15 settembre 2021, n. 281, *Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022*;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2021/2022;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PTOF

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'obiettivo prioritario è la ripresa delle attività didattiche in presenza, il recupero degli apprendimenti in sicurezza, la riconquista della dimensione relazionale e sociale.

La ripresa delle attività didattiche in presenza comporta una diversa gestione degli spazi, una particolare attenzione alle norme di sicurezza (misurazione della temperatura all'ingresso, disinfezione delle mani, uso corretto della mascherina nei locali della scuola, obbligo di distanziamento ove possibile) e una ridefinizione dell'unità oraria delle lezioni, anche in relazione al sistema dei trasporti pubblici. E' evidente la necessità di lavorare con gli studenti perché il rispetto delle norme di sicurezza non sia solo imposto, ma assunto con consapevolezza e responsabilità.

Per **il recupero degli apprendimenti** sarà possibile usufruire delle risorse previste dalla terza fase del Piano Estate per organizzare corsi di potenziamento per piccoli gruppi di lavoro nelle discipline dell'area comune, come italiano, matematica, lingua straniera; saranno inoltre organizzati interventi di accoglienza e alfabetizzazione, rivolti in particolare agli studenti stranieri neoiscritti.

La riconquista della dimensione relazionale e sociale necessita di interventi mirati, volti a favorire l'accettazione dell'altro, l'inclusione e l'integrazione, in particolare nelle classi prime. A livello individuale, un supporto significativo è costituito dallo sportello di ascolto, a cui gli studenti potranno rivolgersi previa autorizzazione dei genitori. L'uso dei cellulari sarà limitato alle effettive esigenze didattiche, in modo che gli studenti recuperino il contatto con la realtà dopo il lungo periodo di lockdown. Attraverso interventi di esperti esterni si cercherà di educare i ragazzi a un uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social network, in modo da arginare fenomeni di cyber bullismo in costante e preoccupante aumento tra i giovani. Anche per questo si rende necessario un aggiornamento del Regolamento di disciplina e del Patto di corresponsabilità, che dovranno prevedere infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti, legati a un uso improprio del cellulare e/o assunti durante la didattica digitale integrata, e un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'esplicitamento della DDI.

Proprio alla luce di un uso sempre più diffuso e consapevole degli strumenti digitali, è importante incrementare e normare l'uso della piattaforma MT. **L'Animatore e il team digitale** avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e con l'adozione di misure di sicurezza adeguate, per la raccolta separata degli

elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Anche in relazione alle nuove modalità di apprendimento partecipato, appare evidente avviare una **revisione del curriculum verticale**, una riorganizzazione dei contenuti e delle metodologie che dovranno essere orientate a una dimensione concreta: si rende necessaria una didattica per competenze, fondata sulla partecipazione attiva degli studenti, in linea con quanto previsto dalle Linee guida allegate al Dlgs 61/2017. Anche per questo la programmazione dell'offerta formativa dovrà prevedere la formazione di gruppi di lavoro trasversali, comuni tanto ai percorsi dell'istruzione statale quanto ai percorsi IeFP.

Nella revisione del curriculum verticale assume un ruolo di particolare importanza l'insegnamento dell'**educazione civica**, necessario supporto all'azione educativa in più contesti: inclusione e integrazione, cittadinanza digitale, educazione alla sostenibilità e sviluppo sostenibile.

La didattica per competenze sarà orientata alle reali esigenze del territorio, in un'ottica di collaborazione con EELL, stakeholder e mondo del lavoro: a tal fine si provvederà a una graduale ripresa dei **PCTO** in presenza, rivolti in particolare alle classi dell'ultimo anno.

La revisione del curriculum d'istituto e il legame con le realtà territoriali prevedono una ripresa e un graduale potenziamento delle attività di **orientamento in entrata e in uscita**, che saranno organizzate, per quanto possibile, in presenza, anche in forma laboratoriale. Particolare rilevanza, in quest'ottica, avrà il contatto con le scuole secondarie di primo grado, perché l'offerta formativa dell'istituto possa essere presentata con chiarezza, dando il giusto rilievo alle possibilità concrete che l'istituto offre agli studenti.

A tal fine urge una **revisione delle modalità di comunicazione interne ed esterne**: la comunicazione interna verrà gestita attraverso piattaforma MT, posta elettronica, registro elettronico e attraverso il sito d'istituto, che verrà innovato nella grafica e nella distribuzione dei contenuti. Si provvederà a un aggiornamento della modulistica, a una revisione dei regolamenti disciplinari e delle griglie di valutazione e a una comunicazione con le famiglie e i soggetti esterni più chiara e tempestiva, anche attraverso i social network della scuola.

Lo scopo è quello di creare una più stretta **alleanza tra scuola e famiglia**, coinvolgendo i genitori nella vita scolastica anche attraverso incontri online e in presenza, tesi a favorire la presenza della componente genitori negli OOCC. Certamente utile è una semplificazione delle modalità di comunicazione, anche per la presenza di molte famiglie straniere.

Le **attività di formazione** dovranno essere in linea con i bisogni individuati: oltre alla formazione per la sicurezza, fondamentale per la ripresa dei PCTO in presenza, si darà ampio spazio alla formazione digitale di base e a una formazione più avanzata, orientata alle nuove metodologie didattiche integrate e all'uso efficace dei contenuti disponibili in rete. Particolarmente necessaria appare una formazione su metodologie e strumenti per il sostegno, rivolta non solo ai docenti abilitati ma a tutta la componente docenti della scuola. I fondi legati al piano PNRR e ai PON verranno impiegati per il **potenziamento della connettività e per l'acquisto e/o l'aggiornamento di tablet, LIM, PC, laboratori**, con una particolare attenzione ai bisogni delle sedi di Scalabrini e di Appiano.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'organizzazione degli uffici amministrativi e degli uffici tecnici sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, anche attraverso una fattiva collaborazione e una più chiara comunicazione tra aree diverse.

Gli orari di servizio, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovranno garantire la piena attuazione delle attività scolastiche e dovranno assicurare l'assistenza tecnica ai laboratori, alla didattica e agli uffici, la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e l'accoglienza e il controllo dell'utenza esterna.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti oltre che alla definizione delle modifiche al Piano triennale dell'offerta formativa, anche alle priorità individuate nel RAV-PTOF- che nell'a.s. 2021/2022 dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento. Si sottolinea, che tutte le azioni di pianificazione e di gestione e quelle volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **garanzia del diritto allo studio e il successo formativo degli studenti.**

Il Dirigente Scolastico

Nora Calzolaio

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art 3 del Dlgs. n.39/1993